

VENEZIA In famiglia, in viaggio, in ospizio. Il virus è arrivato così in Veneto durante il fine settimana: ai focolai che già ardevano, se ne sono aggiunti degli altri, in parte importati dall'estero, secondo quanto ricostruito dall'indagine epidemiologica a cui hanno concorso le varie aziende sanitarie coinvolte. Dei 32 nuovi casi registrati fra venerdì e domenica, 22 riguardano cittadini di origine straniera, fra cui due gemellini di 5 anni con la loro mamma.

FAMIGLIE E VIAGGI

Si tratta di un nucleo familiare proveniente dalla Colombia, che vive fra Padova e la Germania. La donna ha lievi sintomi, mentre i bimbi sono asintomatici: tutti e tre sono stati comunque ricoverati in Malattie infettive. Tre sono anche i componenti di una famiglia del Camerun, che fa capo sempre all'Ulss 6 Euganea, risultati positivi benché senza disturbi. Nel loro caso non risultano rientri o viaggi. Era invece tornato dal Kosovo un 67enne sottoposto al tampone dopo un accesso all'ospedale per pro-

Dai gemellini al pullman i nuovi focolai domestici

blemi cardiaci. L'indagine epidemiologica condotta dall'Ulss 2 Marca Trevigiana fra i suoi contatti stretti, e cioè i familiari conviventi, ha evidenziato anche il contagio di moglie, nuora (in gravidanza) e due nipoti, ma non del figlio. Tutta la famiglia, ancorché asintomatica, è stata posta in qua-

NEL FINE SETTIMANA SU 32 INFEZIONI 22 RIGUARDANO CITTADINI STRANIERI MA C'È ANCHE L'OSPIZIO TREVIGIANO

rantena. A proposito di kosovari, è stata approfondita la vicenda del pullman arrivato il 5 luglio a Treviso, do'erano scesi cinque passeggeri. Fra questi, due cognate presentavano sintomi e positività. Il marito e la figlia della prima sono risultati entrambi negativi, ma messi comunque in isolamento fino al 22 luglio. Per quanto riguarda la seconda, nessuna infezione è stata diagnosticata ai due figli, alla nuora e al nipote, ma è ugualmente scattata la misura di prevenzione fino al 23 luglio. Quanto alle altre tre persone che si trovavano a bordo del mezzo, si tratta di una madre con due bambini, tutti negativi e tuttavia in quarantena fino al

19 luglio. Nell'Ulss 9 Scalligera è stato poi individuato un altro cluster familiare relativo alla Romanina. Il marito si è sentito male il 9 luglio, è andato in Pronto Soccorso, è risultato positivo ed è stato ricoverato. La moglie ha avuto l'esito del tampone il giorno dopo e a sua volta si è vista certificare l'infezione. Siccome a casa loro vivono in dieci, tutti i conviventi sono stati messi in quarantena e sottoposti ieri mattina al tampone. **ANZIANI E OPERATORI** Nel frattempo sono continuati gli accertamenti all'ospizio trevigiano Bon Bozzolla di Soligo, frazione di Farra. Il bilancio comples-

rato in Malattie infettive per polmonite, e di 2 addetti. Di conseguenza sono stati sottoposti allo screening anche i fornitori e i visitatori degli ultimi 14 giorni, ma sono risultati tutti negativi. Ieri i test sono eseguiti sui degenti e sul personale di Villa Tomasi, la struttura di provenienza del primo positivo, per un totale di 165 persone, tutte alla fine sfuggite al virus. È stato però necessario ripetere l'accertamento su un'anziana che sabato era risultata negativa, ma in maniera dubbia: sospetto fondato, visto che il secondo giro ha evidenziato il contagio, per cui la donna è stata portata in isolamento nell'apposito nucleo attivato al Bon Bozzolla. «Sembra che il virus – commenta l'assessora regionale Manuela Lanzarin (Zala Presidente) – sia entrato tramite un operatore che avrebbe avuto dei contatti con ospite stranieri. Ma il piano di sanità pubblica ha funzionato in tempi rapidi». «Che ci siano ancora crepe nel sistema delle case di riposo – ribatte la consigliera regionale Erika Baldin (Movimento 5 Stelle) – non è accettabile».

A.Pe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

sivo dell'attività, scaturita dalla positività riscontrata su un ospite a fine quarantena, ha visto il tampone per tutti gli anziani (123) e gli operatori (145) della casa di riposo. I risultati delle analisi hanno segnalato il contagio di altri 7 ospiti (quindi in totale 8), tutti asintomatici escluso un 96enne ricove-



Il Gazzettino, 14 luglio 2020, pg 6